

## Per informazioni

### Punto Nascita

Ospedale San Martino di Belluno - ULSS 1 Dolomiti  
Telefono: 0437 516397 – 0437 516307

### Ambulatori e Consultori Territoriali

Ambulatorio Ospedale San Giovanni Paolo I di Pieve di Cadore  
- ULSS 1 Dolomiti Telefono: 0435 341207

#### CONSULTORIO FAMILIARE DI BELLUNO

Telefono: 0437 514975  
Indirizzo: Via Sala 35 – Belluno

#### CONSULTORIO FAMILIARE AGORDO

Telefono: 0437 645265  
Indirizzo: Via Dozza 1 – Agordo

#### CONSULTORIO FAMILIARE DI PIEVE DI CADORE

Telefono: 0435 341534  
Indirizzo: Via Carducci 30 - Pieve di Cadore

**Per fissare il colloquio per l'anamnesi pre-donazione chiamare, a partire dalla 30° settimana di gravidanza, la segreteria al numero 0422 405179 (lun-ven 9.00-12.30)**

Admor-ADoCeS Sede operativa presso il Centro Trasfusionale Ospedale  
Ca' Foncello di Treviso tel e fax 0422/405179

Email: [dmoric.tv@libero.it](mailto:dmoric.tv@libero.it) Sito: [www.donatori-admor-adoes.it](http://www.donatori-admor-adoes.it)

[www.adoes.it/donazione-sangue-cordone](http://www.adoes.it/donazione-sangue-cordone)  [adoes-donazione sangue cordonale e midollo](https://www.facebook.com/adoes-donazione-sangue-cordone)

## LA DONAZIONE DEL SANGUE CORDONALE A BELLUNO

**Gravi malattie del sangue (leucemie, linfomi, malattie del sistema immunitario, anemie, ecc) possono guarire con il trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE)**

**Il sangue cordonale contiene cellule staminali simili a quelle del midollo osseo, particolarmente adatte ad essere trapiantate nei bambini**

**Questa preziosa risorsa può anche essere raccolta e accantonata nelle Banche Pubbliche in caso di famiglie ad alto rischio di patologie genetiche o oncematologiche**

**Tutte le mamme in attesa di un figlio che partoriranno a Belluno, anche quelle che provengono da altri Paesi, potranno chiedere di donare il sangue cordonale**

**Potranno così vivere un'esperienza unica, quella di dare alla luce il proprio figlio e ridonare la vita ad un altro bambino in attesa del trapianto**

## Cos'è il sangue cordonale?

Il sangue del cordone ombelicale contiene cellule staminali che da oltre un decennio vengono impiegate nei **trapianti di CSE** per pazienti con gravi patologie del sistema ematopoietico.

Le unità di sangue cordonale donate dalle neomamme e conservate nelle banche pubbliche sono a disposizione di tutti i Centri di Trapianto e quindi rappresentano una **risorsa preziosa** perché, data la loro relativa immaturità immunologica, consentono di superare le tradizionali barriere di compatibilità, permettendo di effettuare trapianti con esiti favorevoli anche tra soggetti non perfettamente HLA-identici



## Come si dona?

Tutte le mamme in attesa di un figlio possono accedere al percorso di donazione che prevede un **colloquio** con l'ostetrica per accertare l'idoneità anamnestica e per la sottoscrizione del consenso informato, *che si terrà presso l' AMBULATORIO 1 dell'U.O.C. OSTETRICIA e GINECOLOGIA sito al TERZO piano, BLOCCO F dell'Ospedale San Martino di Belluno*

Esistono dei **criteri di esclusione** ad es. Sierologie positive, presenza di malattie autoimmuni o pregressa storia tumorale

La **raccolta** del sangue cordonale avviene **dopo il parto** senza alcun rischio per mamma e neonato dato che la procedura non modifica in alcun modo la loro assistenza; avviene dopo il clampaggio del cordone ombelicale effettuato tra i 60 e 120 secondi e dopo che il bambino è già stato affidato alle cure della mamma o del personale. **L'unità** raccolta viene poi **inviata alla Banca del Sangue Cordonale** per i controlli, la crioconservazione e la messa a disposizione dei Centri di Trapianto.

Le donazioni di Belluno saranno inviate alla Banca del Sangue Cordonale accreditata NetCord-Fact ubicata presso l'Ospedale di Treviso dell' Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana"



**Ambulatori, Consultori e il Punto Nascita di Belluno sono quindi parte integrante di questo Network**

## Anche noi...nati per donare

Per il coinvolgimento delle donne immigrate nella donazione del sangue cordonale

**FABBISOGNO SANITARIO E SOCIALE:** la presenza di cittadini immigrati ha portato all'aumento delle richieste di CSE anche presso i Centri di Trapianto di midollo osseo della nostra Regione per pazienti provenienti da altri Paesi, che presentano caratteristiche genetiche non riscontrabili fra le donazioni presenti nel Registro IBMDR e nelle banche di sangue cordonale.

E' importante quindi che le donne immigrate siano informate della possibilità di donare il sangue cordonale, per aiutare i loro connazionali malati



Anche noi...nati per donare è stato premiato al concorso **WE WOMAN FOR EXPO** e presentato al Padiglione Italia

Il progetto è co-finanziato dal bando "Progetti Sperimentali" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



## La donazione dedicata

Per le famiglie ad alto rischio di patologie genetiche o oncoematologiche

Il nostro Servizio Sanitario Nazionale prevede la possibilità di conservare gratuitamente (LEA) il sangue cordonale ad uso autologo-dedicato in una Banca Pubblica, quando sono presenti queste condizioni:

- ✓ neonato che abbia una malattia – evidente alla nascita o scoperta in epoca prenatale - curabile con trapianto di staminali emopoietiche autologhe
- ✓ neonato sano, che abbia un fratello o una sorella già colpiti da una malattia curabile con il trapianto
- ✓ genitori a rischio di avere in futuro altri figli affetti da una malattia genetica curabile con queste cellule.

## Alcuni dati

35.000 i trapianti grazie a unità solidali di sangue cordonale effettuati nel mondo;

1.500 circa quelli effettuati in Italia

176 i trapianti effettuati con le donazioni dedicate

35.000 le unità attualmente presenti nelle Banche Pubbliche italiane